

Ambrosi, prestito obbligazionario da 12 milioni di euro

L'operazione

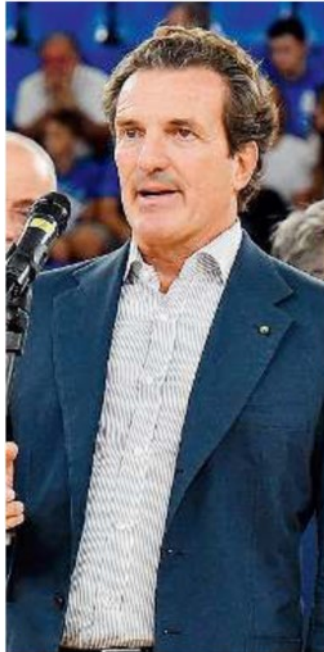
Con queste risorse il gruppo sosterrà l'efficientamento di magazzini e processi

CASTENEDOLO. Il gruppo Ambrosi ha collocato in «private placement» (a investitori istituzionali, non potendo accedere al mercato pubblico) un prestito obbligazionario a tasso fisso della durata di sei anni, per un controvalore di 12 milioni di euro, garantito dai prodotti dop - Grana Padano e Parmigiano Reggiano - in stagionatura a magazzino. Le risorse finanziarie sosterranno i nuovi investimenti, l'efficientamento dei magazzini e dei processi di stagionatura dei prodotti dop dell'azienda, confermano dalla sede di Castenedolo.

Nell'operazione sono coinvolti in qualità di anchor investor Cassa depositi e prestiti e Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, oltre a, tra gli altri, Finint sgr per conto del fondo pensione solidarietà Veneto e Kairos. Unicredit ha svolto il ruolo di bookrunner per l'emissione del prestito. Il ruolo di legal advisor è stato ricoperto dallo studio Molinari Agostinelli per la società e da Legance avvocati associati per il bookrunner. Banca Finint ha assunto i ruoli di noteholder representative, security agent, calculation agent, account bank e paying agent.

Con questa operazione l'azienda prosegue nella sua politica di diversificazione delle fonti di finanziamento a sostegno degli investimenti produttivi e della stagionatura dei propri prodotti dop. Il gruppo Ambrosi, con 4 stabilimenti in Italia e 3 filiali in Usa, Francia e Uk, vende i suoi prodotti in 60 Paesi in tutto il mondo, ha chiuso l'esercizio 2020 con un fatturato di 396 milioni di euro e occupa 430 dipendenti, dei quali 300 in Italia. //





L'imprenditore. Giuseppe Ambrosi